



CITTA' DI MONDRAGONE

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Caserta

AREA V – CONTRIBUTI A PERSONE ED ENTI, SERVIZI ALLA PERSONA E A DOMANDA,
ISTRUZIONE E CULTURA

Registro Generale delle Determinazioni n. 1668 del 27-09-2022

OGGETTO: AMBITO TERRITORIALE C10 - SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA
SPECIALISTICA IN FAVORE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, ISCRITTI ALLA SCUOLA
SECONDARIA DI SECONDO GRADO. ANNO SCOLASTICO 2022/2023. APPROVAZIONE
AVVISO E MODELLO DI DOMANDA DI ACCESSO.
IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO – AMBITO TERRITORIALE C10

PREMESSO CHE questo Ente è Comune capofila dell'Ambito Territoriale C10, costituito ex lege 328/2000 e Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 320 del 03.07.2012 tra i Comuni di Cancelloramo, Carinola, Castel Volturno, Falciano del Massico e Mondragone;

VISTA la Legge Regionale della Campania n. 11 del 23 ottobre 2007 - “LEGGE PER LA DIGNITA’ E LA CITTADINANZA SOCIALE. ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328” - che, per la realizzazione della rete integrata d’interventi e servizi sociali e socio-sanitari d’ambito, demanda agli Ambiti Territoriali l’istituzione dell’Ufficio di Piano d’Ambito, regolandone il funzionamento ed i rapporti con il comune capofila e i comuni associati, nel rispetto delle direttive regionali e delle forme associative e modalità di gestione scelte, ed affidandone la direzione ad idonea figura professionale.

VISTO CHE con Decreto Sindacale n. 8 del 21.01.2022, veniva nominata la scrivente, già Responsabile di questa Area V, quale Coordinatore dell’Ufficio di Piano dell’Ambito Territoriale C10;
PREMESSO CHE:

-L’assistenza di base agli alunni disabili è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito. L’assistenza di base, di competenza della scuola, va intesa come il primo segmento della più articolata assistenza all’autonomia e alla comunicazione personale prevista dall’art.13, comma 3, della legge 104/92.

-La legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, la quale, al capo III, elenca le disposizioni relative alla realizzazione di particolari interventi sociali e più esattamente a favore di persone disabili, anziani non autosufficienti, famiglie, prevedendo progetti individuali per le persone disabili ed affidandone la predisposizione, su richiesta dell’interessato, ai Comuni d’intesa con le aziende unità sanitarie locali;

-la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione” si propone, tra l’altro, di realizzare interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono a tutti l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione, prevedendo all’art.4 un programma di interventi diretti a garantire il diritto all’integrazione nel sistema scolastico e formativo, all’educazione, all’istruzione e alla formazione professionale di soggetti con disabilità e di persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo, ivi compresa la fornitura, a seguito di accordi di programma con gli enti titolari della relativa competenza (art. 13 L. 104/92) di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l’autonomia e la capacità di comunicazione;

- la Legge Regionale 27 ottobre 2007 n. 11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” garantisce, sotto diversi profili, interventi per l’integrazione sociale dei disabili Al fine di assicurare la realizzazione di un sistema integrato d’ interventi e servizi sociali e socio sanitari, la Regione individua, quali strumenti funzionali alla cooperazione ed all’azione coordinata fra Enti Locali, la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali, il piano sociale regionale ed il piano di zona di ambito;

- la Giunta Regionale Campania con deliberazione n° 423 del 27 luglio 2016 ha dettato gli indirizzi operativi per assicurare le prestazioni di supporto specialistico all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado;

CONSIDERATO CHE trattasi di servizio pubblico essenziale e obbligatorio non derogabile, che gli Enti Locali sono tenuti ad assicurare per garantire agli alunni disabili il diritto all’educazione e all’istruzione, che si esercita attraverso l’integrazione scolastica;

VISTO CHE risulta necessario bandire un Avviso Pubblico per consentire alle famiglie di presentare la domanda di accesso al Servizio di Integrazione Scolastica specialistica finalizzata all’inclusione scolastica degli alunni diversamente abili iscritti per l’a.s. 2022/2023 presso le scuole secondarie superiori di II Grado ricadenti nel territorio dell’Ambito C10, ossia nei Comuni di Mondragone, Canello ed Arnone, Carinola, Castel volturmo e Falciano del Massico.

RITENUTO NECESSARIO, ai fini della procedura per l’affidamento diretto del servizio di assistenza specialistica, approvare un Avviso pubblico rivolto alle famiglie per l’individuazione degli utenti del servizio di integrazione scolastica specialistica in favore di alunni diversamente abili. anno scolastico 2022/2023.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

DETERMINA

1. di approvare la narrativa, che qui si intende integralmente e formalmente riportata;
2. di approvare l’ Avviso pubblico rivolto alle famiglie per l’individuazione degli utenti del servizio di integrazione scolastica specialistica in favore di alunni diversamente abili iscritti alla Scuola Secondaria di secondo grado, ricadenti nei Comuni di Mondragone, Canello ed Arnone, Carinola, Castelvoturno e Falciano del Massico. Anno scolastico 2022 - 2023.
3. Di approvare il “Modello di domanda di accesso” allegato alla presente determinazione;
4. Di dare atto che possono presentare richiesta all’Ambito Territoriale C10, per il tramite delle scuole di riferimento, le famiglie degli alunni con disabilità psico-fisiche ricadenti nel territorio dei Comuni dell’Ambito Territoriale C10, ossia di Mondragone, più specificatamente:
 - Istituto Ugo Foscolo- Comune di Mondragone,
 - ISSS Stefanelli- Comune di Mondragone,
 - ISSS Corrado di Castelvoturnoe loro eventuali succursali;
5. La domanda di accesso al servizio, completa di documentazione come richiesto nell’Avviso allegato, dovrà essere presentata, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, su apposito modello allegato “Modello di domanda di accesso”, disponibile sul sito dei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale C10, nonché su quello delle scuole del territorio, da parte di uno o di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci (tutore, affidatario ecc.), presso il protocollo della scuola frequentata, con le seguenti modalità:
 - a mano, in busta chiusa, recante la dicitura “Avviso di Integrazione Scolastica specialistica per l’inclusione scolastica degli alunni diversamente abili anno scolastico 2022/2023 – Contiene dati sensibili”;
 - tramite pec all’indirizzo della scuola.
6. di individuare nel Responsabile del Servizio, firmatario della determina, il RUP;
7. di trasmettere la presente determinazione ai comuni dell’Ambito Territoriale C10 e agli Istituti Scolastici: Istituto Ugo Foscolo - Comune di Mondragone, ISSS Stefanelli - Comune di Mondragone, ISSS Corrado – comune di Castel Volturmo, per la pubblicazione della stessa sui Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. 2/3

siti istituzionali;

8. di pubblicare l'Avviso approvato e il Modello di domanda di accesso sul sito istituzionale del Comune di Mondragone;

9. Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo);

IL RESPONSABILE DELL'AREA

DOTT.SSA ROSY CAPARCO